



LISTA CIVICA: RINNOVAMENTO E PROGRESSO PER SANTA CROCE

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Art.71 e 73, comma 2° D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

La lista dei candidati al consiglio Comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco contraddistinta dal simbolo:

Scritta: "Cerchio bordato di azzurro con la scritta sulla parte superiore "LISTA CIVICA" di colore azzurro con al centro una serie di 5 tessere di mosaico di colore verde, azzurro, rosso, giallo e grigio ombreggiati. Sul lato destro un gabbiano colorato ed una stella di colore rosso che sormontano la scritta "RINNOVAMENTO E PROGRESSO". Al di sotto una serie di figure di colore azzurro che rappresentano una famiglia. Nella parte inferiore la scritta "PER SANTA CROCE" con sfondo sfumato d'azzurro.

La lista e il candidato Sindaco presentano il proprio programma amministrativo per il quinquennio 2009-2014 per la gestione politico-amministrativa del Comune di Santa Croce Di Magliano.

RINNOVARE? ...E' POSSIBILE.

Le elezioni amministrative del 6/7 Giugno 2009 rappresentano uno spartiacque tra conservazione e innovazione ed una tappa fondamentale verso il progresso. La nostra lista vuole rinnovare la pubblica amministrazione per essere al servizio della collettività, con metodi improntati sulla trasparenza e la legalità, favorendo la vera partecipazione dei cittadini, tagliando sprechi ed inefficienze.

Oggi il nostro Comune vive un momento difficile dal punto di vista economico, sociale e culturale. Una crisi economica che colpisce tutti i settori produttivi e allarga le disuguaglianze sociali. La nuova Amministrazione deve favorire un' inversione di rotta, impostando progetti fattibili per il rilancio economico della comunità.

La lista civica "**Rinnovamento e progresso per Santa Croce**" nasce dall'unione di forze politiche, movimenti associativi e culturali che guardano all'interesse esclusivo della comunità e pongono il **cittadino** al centro dell'azione di governo della città. Crediamo che sia giunta l'ora di far sentire la "**voce dei cittadini**" all'interno del palazzo Municipale.

Vogliamo **UNIRE** le migliori espressioni della società santacrocese e stabilire, con i cittadini, un clima di confronto civile e democratico, rispettando ogni indirizzo politico, sociale e culturale presente. Ristabilire un clima sereno di confronto eliminando ogni forma di ostilità verso il cittadino. Le forme di coinvolgimento devono attuarsi:

- nella stesura del bilancio comunale, che sarà di tipo "partecipativo e sociale";
- con il dialogo continuo e la comunicazione;

- l'istituzione di uno sportello di ascolto (ufficio relazioni con il pubblico) delle proposte e la completa disponibilità degli amministratori al ricevimento quotidiano dei cittadini;
- referendum sulle questioni di contenuto sociale, economico ed etico;
- aggiornare lo Statuto Comunale;
- dialogo con tutte le Istituzioni nazionali, regionali e provinciali in un'ottica di collaborazione attiva, senza guardare al colore politico, ma portando i nostri progetti e le nostre idee nell'esclusivo interesse collettivo. Per questo chiederemo un confronto ed impegno pubblico ai nostri parlamentari, al Presidente della Regione e al Presidente della Provincia affinché si pongano al servizio del territorio nell'interesse della collettività santacrocese e dell'intera area del cratere sismico.

RILANCIO DELL'ECONOMIA LOCALE

La nostra economia risente della crisi, ma noi crediamo che da noi esistano risorse produttive ed economiche capaci. Le nostre imprese locali artigianali, agricole, commerciali, vanno coinvolte direttamente nella costruzione e nella gestione della cosa pubblica. Per questo è fondamentale per noi Avviare nuove forme di collaborazione per la gestione dei servizi e dei progetti, basati su un rapporto di **"efficace"** tra pubblico e privato, che riduca gli sprechi e le inefficienze della spesa pubblica. Quindi, investimenti e infrastrutture al servizio dell'economia locale e delle imprese. **Il nostro motto è AIUTARE chi ha intenzione di investire nelle nostra realtà.** L'apparato burocratico sarà riorganizzato per essere al servizio di questo nuovo metodo, semplificando e riducendo i tempi. **Stop agli sprechi!** Il bilancio comunale risente, di una progressiva diminuzione di risorse centrali in entrata. Per questo è necessario attuare una ricognizione delle spese e dei costi correnti che l'ente sostiene, **riducendo drasticamente gli sprechi.** Tale valutazione sarà effettuata tenendo conto del rapporto costi/benefici dei servizi e della reale necessità di certe spese. Siamo convinti di poter realizzare un risparmio di spesa intorno al 20-25%, che libererebbe risorse tali da poter pensare ad una riduzione progressiva delle tariffe sui servizi, oltre che incentivare politiche sociali di sviluppo locale.

INFRASTRUTTURE

Vogliamo istituire **l'Assessorato alle Infrastrutture e alla Manutenzione.** prevediamo zone PIP per l'artigianato di servizio produttivo, e per le imprese agricole, la realizzazione e l'ampliamento di acquedotti rurali, il miglioramento della viabilità rurale. Realizzazione di una nuova strada di collegamento a Sud denominata "Valle del Torrente Tona" collegata alla nuova zona artigianale che ubicheremo a valle del nostro comune, per aprire una nuova prospettiva di sviluppo che guardi verso sud. Miglioramento delle viabilità interna ed esterna, con lo studio e l'approvazione di un piano del traffico e dei parcheggi.

Rilancio del commercio

vogliamo realizzare un "centro commerciale coperto **"modulare"** per i nostri operatori del commercio, dotato di parcheggio e di servizi integrati a costi accessibili, ubicato in località Via Molise nella zona D3 del PIP. Un'area servita con un'adeguata viabilità in una zona strategica. Pensiamo di promuovere altresì l'approvazione di marchi "di origine" per i prodotti tipici, dando così stabilità alla commercializzazione dei prodotti dei nostri artigiani e agricoltori. Studieremo agevolazioni per chi ubicherà la propria attività in questo centro.

EDILIZIA SCOLASTICA

Siamo favorevoli alla costruzione ed all'istituzione di un "polo scolastico", anche su distinti moduli, purché contigui, che raggruppi in un'unica dirigenza le scuole dell'infanzia, le elementari, le scuole medie inferiori e superiori. Pensiamo di realizzarlo, mantenendo l'attuale ubicazione e seguendo le moderne norme antisismiche per renderlo sicuro ed efficiente.

URBANISTICA

La pianificazione urbanistica è uno dei maggiori fattori di sviluppo. Dopo anni di rinvii e di polemiche neanche nel quinquennio 2004/09 è stato approvato il nuovo Piano Regolatore. Riteniamo che vada approvato coinvolgendo i cittadini, gli studi professionali e le imprese in modo che sia uno strumento condiviso e non di contrasto **entro il primo anno dell'Amministrazione**. dovrà essere snello e garantire rapidità nella realizzazione, con nuove zone di espansione che rispettino le **vocazioni del territorio**, integrando la viabilità con una bretella di collegamento a sud. Al fine rivitalizzare il centro storico intendiamo favorire, con strumenti appropriati, la riqualificazione e l'ampliamento degli edifici anche mediante l'accorpamento di unità abitative, per favorire l'insediamento di attività ricettive quali "albergo diffuso" e "bed and breakfast". L'elemento centrale sarà la sicurezza degli edifici, quindi unità urbanistiche con una tipologia basata su costruzioni più basse e più sicure dal punto di vista energetico e geologico. Vanno riqualificate la vecchia "Chiesa Greca", il centro storico tradizionale (il **Quartetto**), le **fontane**, per difendere la nostra identità culturale e storica.

LA RICOSTRUZIONE

è stata un punto di debolezza e con molti ritardi perché non seguita in modo adeguato dall'Amministrazione e dalla burocrazia. Chiederemo un nuovo piano di finanziamento che non si esaurisca con il completamento delle soli classi "A". Bisogna intervenire sulle **abitazioni rurali**, sorprendentemente trascurate, un ritardo inspiegabile ed imperdonabile. Bisogna guardare attentamente alla graduatoria per evitare clientele e rispettare le giuste esigenze dei singoli proprietari degli immobili danneggiati dal sisma. L'assessorato alla ricostruzione sarà trainante nella nuova Amministrazione. Bisogna chiedere nuovi finanziamenti degli interventi pubblici, progettando interventi integrati con gli altri Comuni del cratere sismico. Non marciare più divisi ognuno per conto proprio ma unire le forze per una prospettiva di sviluppo dell'intera area. Proporremo l'istituzione della **ZONA FRANCA** per i comuni del cratere sul modello di quello abruzzese per un determinato numero di anni con agevolazioni per le imprese e un nuovo ART. 15 destinato (davvero questa volta) alle infrastrutture e allo sviluppo.

TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Attenzione particolare all'assetto idrogeologico del territorio, con interventi che limitino e prevengano fenomeni franosi. Stabiliremo una collaborazione continua con:

- le associazioni di volontariato che fanno capo alla **Protezione Civile** mettendo a disposizione strutture e locali;
- **Vigili del Fuoco**, per la programmazione degli interventi in materia di sicurezza e prevenzione.

Politiche giovanili

crediamo che un vero rinnovamento è credibile se coinvolge in maniera totale i giovani. Perciò riteniamo che, da subito, vadano coinvolti e diventino i protagonisti del rilancio complessivo della nostra città. Quindi una **politica nuova** per le **nuove generazioni**. Ci muoveremo su diverse direttrici:

- Promozione di politiche attive del lavoro attraverso l'attuazione "vera" della riorganizzazione dei centri per l'impiego provinciali. Prevediamo l'ubicazione in una specifica struttura, promuovendo momenti di formazione continua con gli enti formativi regionali accreditati, oltre che di scambio culturale con altre realtà europee, per avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro, per creare altresì momenti di sensibilizzazione verso le problematiche che determinano il disagio giovanile.
- L'istituzione della "**Consulta Giovanile**", che preveda la partecipazione attiva dei giovani nella determinazione delle politiche culturali, sportive e ricreative ad essi destinate. Non un **mero assessorato** quindi, ma una inversione nel metodo decisionale. Pensiamo infatti che la Consulta debba essere un organismo dinamico, supportato dalla struttura amministrativa già presente in comune, con il quale l'amministrazione stabilirà, in maniera paritetica e partecipata, un dialogo continuo nella programmazione delle varie attività e nello stanziamento "**intelligente**" delle risorse di bilancio.
- Destinazione di strutture pubbliche a laboratori teatrali, musicali, dove promuovere la creatività con estrema facilità di accesso.

POLITICHE CULTURALI

La politica culturale sarà uno dei punti qualificanti della Amministrazione. In questi anni si è continuato a svolgere attività di **puro svago** a scapito di una strategia di valorizzazione delle potenzialità del nostro territorio.

Pensiamo alla costituzione di una **FONDAZIONE "Cultura"** che abbia al suo interno soggetti pubblici e privati: banche, imprese, scuole e la partecipazione attiva degli artisti locali. Essa deve dare carattere di stabilità e continuità progettuale nel tempo, in totale **autonomia e indipendenza** dalle vecchie logiche. In essa devono confluire tutte le **risorse patrimoniali** pubbliche specifiche, le attività consolidate, con la pre gli operatori locali, nella consapevolezza che non c'è crescita sociale ed economica senza stabilità e investimento culturale.

In quest'ottica bisogna valorizzare il Museo di Arte Contemporanea con la nomina di una direzione artistica che progetti le mostre e le attività durante tutto il corso dell'anno. Un'attività che metta il nostro Museo all'interno di una rete nazionale e faccia da traino nella nostra regione.

Siamo favorevoli alla costruzione del Cinema-Teatro che deve servire gli artisti locali per lo sviluppo e la valorizzazione del talento e che privilegi forme e contenuti multimediali, in un'ottica di collaborazione con le istituzioni scolastiche e le associazioni culturali.

Un cambio totale di impostazione delle iniziative dell'Estate santacrocese con la programmazione di attività stabili con l'istituzione di un **festival del cinema** contemporaneo con la partecipazione di registi e attori. L'incremento delle attività teatrali sia da un punto di vista narrativo che di corsi di specializzazione. Migliorare radicalmente la rassegna di **musica etnica**, indirizzandola al nuovo risveglio del rock italiano e ai gruppi emergenti.

Una particolare attenzione deve essere posta alla valorizzazione degli artisti locali privilegiando la loro produzione nei vari settori.

In quest'ottica la Scuola Comunale di Musica deve esercitare un ruolo strategico, uscendo dall'ambito locale e trovando, nella Fondazione, quei collegamenti strategici con il Conservatorio Perosi e le altre Istituzioni, per dare nuove opportunità ai nostri giovani, e alle stesse famiglie.

FEDERALISMO FISCALE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI

Nei prossimi anni il nostro Comune risentire degli effetti del federalismo fiscale. Così diventano fondamentali: una buona organizzazione dei servizi essenziali e il relativo standard di erogazione per determinare le tariffe.

L'impegno più importante della nostra lista è quello di una **riorganizzazione** generale di tutti i servizi comunali dalla raccolta differenziata dei rifiuti, alla manutenzione delle strade comunali, all'erogazione del servizio idrico, alla pubblica illuminazione. Questi servizi sono il cuore dell'attività amministrativa e sono, da sempre, fonte di sprechi, di inefficienze e mal organizzazione che si riversano sulla vita dei cittadini con tasse e balzelli, a volte insostenibili per le famiglie.

Questi servizi vanno riorganizzati secondo nuovi parametri di produttività e di efficienza. A tale proposito la nostra lista pensa a una compartecipazione pubblico-privato con il coinvolgimento delle imprese locali specializzate nei diversi settori. Dare vita ad una azienda esterna con la programmazione pubblica e la gestione dei privati al fine di contenere i costi e ridurre l'inefficienza. Tutto ciò al fine di fare "**rigenerare**" una cospicua parte delle risorse nell'economia locale e valorizzare le nostre imprese.

Particolare attenzione va posta al servizio di Vigilanza, rendendolo più moderno e più efficiente ed operativo, con interventi in pianta organica che vanno nella direzione di migliorare un servizio fondamentale e necessario.

POLTICHE SOCIALI

Vicini alla Famiglia e ai bambini

realizzeremo un'**Area Verde** attrezzata per i bambini e le famiglie, riqualificando il sito della vecchia Scuola Media. Individueremo almeno altre due aree verdi esterne, riqualificando zone del paese abbandonate, per migliorare la fruibilità dei luoghi e la ricettività "leggera" oltre che la qualità della vita.

Va assolutamente difeso il nostro Poliambulatorio che è una risorsa per il territorio e per i paesi limitrofi. Non permetteremo il suo **smantellamento e la riduzione** dei servizi sanitari di base. Coinvolgeremo gli altri Comuni in uno studio del livello di prestazioni, per individuare quali servizi potenziare, perché pensiamo che la medicina sul territorio sia il futuro della salute dei cittadini.

Una particolare attenzione va posta sulla tutela delle famiglie svantaggiate, gli anziani e i portatori di handicap. Va potenziata l'attività del centro diurno per i disabili e allargata agli anziani soli e non autosufficienti per migliorare la loro qualità della vita. Va istituita la **mensa per gli anziani** e un centro diurno di attività sociali e ricreative, dove avviare iniziative formative sull'uso dei computer, ed attività motorie. Il Piano Sociale di Zona andrà aggiornato con l'individuazione di nuovi metodi e settori di sviluppo. Per raggiungere tali obiettivi va creato un ufficio comunale per le diverse inabilità e la tutela della salute pubblica. Saranno attuate iniziative concrete per l'accoglienza e l'integrazione dei numerosi cittadini extracomunitari che da anni vivono e lavorano qui con le loro famiglie. Particolare cura verso la sicurezza sociale, con un maggior controllo del territorio ed una maggiore presenza delle istituzioni.

Particolare attenzione sarà prestata alla **salute dei cittadini**. In tale ottica si procederà ad un puntuale monitoraggio della diffusione delle onde elettromagnetiche sul nostro territorio dovuta alla presenza dei due ripetitori installati in via Casale e nei pressi del Liceo Scientifico. Affideremo lo studio a professionisti esterni qualificati per conoscere la reale pericolosità di questi apparecchi. Renderemo pubblico il livello di pericolosità presente in modo che i cittadini si rendano conto. Prevediamo l'approvazione di una zonizzazione delle aree da adibire eventualmente a questi scopi, tenendo conto delle normative vigenti e della salute dei cittadini, ponendo un limite ben preciso alla loro diffusione. Non escludiamo nuove forme di coinvolgimento dei cittadini nella determinazione delle decisioni in proposito quali un referendum popolare per la loro definizione.

IMPIANTISTICA E ATTIVITA' SPORTIVA

La nostra Lista vuole proseguire nel miglioramento delle infrastrutture sportive presenti, soprattutto rilanciare l'associazionismo giovanile in questo settore. Le strutture sportive devono svolgere un ruolo centrale e vanno messe a disposizione degli operatori, perché concorrano alla formazione culturale e civile dei giovani. Intendiamo intraprendere percorsi di collaborazione con i comuni limitrofi per forme di gestione partecipata di tutti gli impianti esistenti (soprattutto quelli di nuova costruzione dopo il sisma) al fine di renderli fruibili e sostenibili economicamente. Intendiamo altresì continuare a sostenere tutte le associazioni sportive presenti.

AMBIENTE, ENERGIA, NUOVE TECNOLOGIE

AMBIENTE E RIFIUTI

Siamo ormai tra i pochi comuni che non attua la raccolta differenziata, ed ha uno scarsissimo servizio di pulizia e spazzamento delle strade. Perciò riteniamo che questo settore vada modernizzato ed innovato nell'ottica del risparmio per i cittadini, dell'efficienza e del rispetto verso l'ambiente. Nei primi mesi di amministrazione intendiamo dare avvio alla raccolta porta a porta che prevede il ritiro di queste tipologie di rifiuti: - multimateriale (vetro, plastica e contenitori in metallo) - carta e cartone- frazioni organiche, presso ogni singola utenza con un calendario (bi-tri-settimanale). Da dati raccolti nei piccoli comuni, si nota che questo tipo di raccolta permette di arrivare a percentuali di differenziato anche intorno all'80%. Ciò significa minor costi di discarica e un introito derivante dalle filiere CONAI. Infatti i materiali raccolti quali: la carta, la plastica, il vetro, ecc. vengono conferiti ai consorzi di filiera i quali corrispondono un compenso che andrà a netto vantaggio del bilancio comunale. Il tutto inciderà su un abbassamento della Tassa sui rifiuti (TARSU) e su un eventuale inserimento di Tariffa (TIA) che permette di pagare per quanto rifiuto si produce.

Realizzazione DI UN ECOCENTRO o centro di raccolta comunale:

che consiste in un'area attrezzata ed a scarso impatto visivo, adibita a centro per la raccolta differenziata dei rifiuti, ovvero di un area recintata e presidiata destinata al deposito di rifiuti urbani o assimilati per lo più di natura recuperabile, prodotti da utenze domestiche e non domestiche e conferiti direttamente dai produttori del rifiuto. Il centro servirà ad intercettare quei rifiuti che comunemente non possono essere raccolti durante il porta a porta o nella raccolta stradale (es. ingombranti, batterie, elettrodomestici, ecc.). I risultati attesi possono comportare effetti positivi su:

1. Razionalizzazione dei servizi di raccolta sul territorio;

2.aumento dei rifiuti riciclati/recuperati

3.facilitazione della raccolta di quei rifiuti non gestiti mediante il porta a porta,

4.diminuzione degli abbandoni sul territorio comunale, oltre a sensibilizzare il cittadino alla corretta gestione dei rifiuti prodotti , poiché l'ecocentro favorisce la partecipazione attiva dei cittadini per la raccolta differenziata.

ENERGIA

Bisogna incentivare le energie rinnovabili (quali il solare e l'eolico) al fine di favorire una economia eco-sostenibile che tuteli la salute dei cittadini e che consenta notevoli risparmi. Le strutture comunali dovranno essere organizzate con questa nuova filosofia, e on impianti che consentono notevoli risparmi.

Nell'ottica del risparmio energetico sarà realizzata una mappatura degli impianti di illuminazione comunali, attuando una concreta politica di risparmio energetico, affidando la gestione degli stessi ad imprese specializzate nell'innovazione tecnologica, avviando forme di gestione compartecipate per la manutenzione degli impianti. Prevediamo forti risparmi di spesa da reimpiegare in politiche di sviluppo e in sociale.

NUOVE TECNOLOGIE

Ormai siamo tra i pochi comuni ad avere accumulato un ritardo tecnologico, pensiamo ai servizi telematici. Gli investimenti del post sisma in tale settore si sono rivelati inutili e fallimentari, non avendo colto quegli obiettivi che si erano prefissati, anzi hanno lasciato delusione e disservizi che i giovani, i professionisti e le imprese locali hanno pagato in termini di rinunce e di perdita di opportunità. A tal fine nei primi mesi di amministrazione ci attiveremo presso le istituzioni e gli operatori del settore per realizzare una rete telematica veloce ed efficiente, fruibile a costi sostenibili dalla molteplicità dei cittadini. Pensiamo alla rete ADSL, alle reti Wi-Fi di ultima generazione.

Per la Lista Rinnovamento e Progresso Per Santa Croce,

Il candidato Sindaco _____